Codice A1820C
D.D. 17 marzo 2025, n. 527
Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 - Intervento 1-RPVC - Concessione demaniale per estrazione e asportazione di mc. 5.000 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Cervo, in Comune di Buronzo - Località confluenza Rio Guarabione. Richiedente: Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.. Autorizzazione idraulica e Concessione all'estrazi...

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 527/A1820C/2025 DEL 17/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Terzo programma di interventi di manutenzione dei corsi d'acqua approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 – Intervento 1-RPVC - Concessione demaniale per estrazione e asportazione di mc. 5.000 di materiale litoide dall'alveo del Torrente Cervo, in Comune di Buronzo – Località confluenza Rio Guarabione. Richiedente: Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.. Autorizzazione idraulica e Concessione all'estrazione

La Giunta regionale con la D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 ha approvato il terzo programma di interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua con asportazione di materiale litoide, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 37 della L.R. n. 15/2020, da realizzarsi previa pubblicazione di avvisi per manifestazione di interesse, da parte di imprese o altri soggetti privati, alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione dei medesimi con canone base pari a zero, prevedendo, nel caso di pluralità di manifestazioni d'interesse per i medesimi interventi, che la concessione sarà rilasciata al soggetto che offrirà il maggior canone così come previsto nella D.G.R. n. 4-2929 del 5 marzo 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte l'esito delle manifestazioni d'interesse pervenute e sono state definite le modalità procedurali e operative per l'attuazione degli interventi.

Con Determinazione Dirigenziale n. n. 2453/A1801B/2024 del 21/11/2024 ad oggetto "Esiti seconda manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione, approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, ed indicazioni operative".

Nel programma di cui sopra è ricompreso l'intervento identificato con codice 1-RPVC, relativo alla manutenzione idraulica con estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Cervo, in Comune di Buronzo– Località confluenza Rio Guarabione e, a seguito della procedura avviata ai sensi della

D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, con seconda manifestazione d'interesse la ditta che ha manifestato interesse alla realizzazione dell'intervento e ha offerto il maggior canone è risultata CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.

In data 06/01/2025, con nota ns. prot. n. 1769 del 16/01/2025, la Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c., con sede legale in Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC) c.f. e p.iva 00214330029, ha presentato istanza per il rilascio della concessione per l'estrazione e asportazione del materiale litoide dall'alveo del Torrente Cervo e ha trasmesso il progetto dell'intervento in formato digitale.

Vista la documentazione tecnica trasmessa a mezzo PEC in data 06/01/2025 (ns. prot. n. 1769), sottoscritta dall'Ing. Andrea Bosso, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. A961 tecnico incaricato della progettazione dalla Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c., in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Dato atto che l'intervento di manutenzione dell'alveo del Torrente Cervo nel tratto indicato negli elaborati progettuali è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso delle sezioni del corso d'acqua e del suo corretto regime idraulico e che tale intervento verrà eseguito mediante l'estrazione e asportazione di materiale litoide.

Riscontrato che l'intervento è finalizzato al ripristino della capacità di deflusso del corso d'acqua in località confluenza Rio Guarabione, per una lunghezza di circa 275 m, con l'estrazione e asportazione di mc. 5.000 di materiale litoide, senza modificare la quota di fondo alveo.

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 58783 del 10/12/2024.

Vista la richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte con nota prot. n. 2649 del 21/01/2025 e successiva pubblicazione sul bollettino n. 4 del 23/01/2025.

Considerato che non sono prevenute osservazioni in merito.

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dalla Provincia di Vercelli, con nota n. _5923/2025 del 20/02/2025 protocollo Regione Piemonte n. 7609 del 21/02/2025, in merito alla disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72– 13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75–2074 del 17/05/2011, allegato al disciplinare di concessione come parte integrante.

Preso atto che la Ditta richiedente, con nota ns. 6693 del 17/02/2025 , ha comunicato l'elenco degli automezzi che verranno utilizzati per l'estrazione del materiale litoide dall'alveo.

Considerato che, per poter procedere al rilascio della concessione per l'estrazione di cui all'oggetto, la Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c., è tenuta al versamento delle somme dovute a titolo di:
• € 500,00 (euro cinquecento/00) canone demaniale;
• € 645,00 (euro seicentoquarantacinque/00) deposito cauzionale;
per un totale di € 1.145,00 (euro millecentoquarantacinque/00).

Vista la D.D. n. 335/A1820C/2025 del 24/02/2025 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 1.145,00 (euro millecentoquarantacinque/00) per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente.

Dato atto che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia,

provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi 1.145,00 (euro millecentoquarantacinque/00), ed inviato alla Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c., con ns. prot. n. 8531 del 28/02/2025 , l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento) da utilizzare al momento della transazione unica.

Preso atto della notifica di pagamento effettuato il 28/02/2025, come risulta dal Portale Enti Creditori (prot. n. 9130 del 04/03/2025).

Considerato che secondo quanto disposto dalla D.D. 2453/A1801B/2024 dell'21/11/2024 le spese di istruttoria e vigilanza non sono dovute.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n. 771 del 04/03/2025 registrato all'Agenzia delle Entrate ufficio territoriale di Biella in data 12/03/2025 al n. 98/Serie 3 (prot. n. 10663 del 12/03/2025).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni";
- Deliberazione n. 9 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume PO: "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015: "Determinazione dei canoni per la concessione di estrazione di materiali litoidi dal demanio idrico ex articolo 15 della l.r. n. 17/2013 e modifiche procedure di cui alla D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002";
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di

prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 1-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024: "Legge regionale 15/2020, articolo 37, comma 2. Approvazione del terzo programma di interventi di manutenzione, in attuazione della lettera b) del paragrafo "Procedure nel caso di intervento di estrazione ed asportazione da realizzarsi mediante rilascio di concessione" dell'allegato alla D.G.R. 4-2929 del 5 marzo 2021";
- D.D. n. 1045/A1801B/2024 del 16/05/2024: "Esito manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024. ed indicazioni operative";
- D.D. 2453/A1801B/2024 del 21/11/2024: "Esiti seconda manifestazione d'interesse del terzo programma di interventi di manutenzione, approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024, ed indicazioni operative";
- D.D. n. 335/A1820C/2025 del 24/02/2025 di accertamento ed impegno della somma complessiva di €. 1.145,00 per deposito cauzionale e canone demaniale a carico della Ditta richiedente;
- Disciplinare di concessione Rep. n. 771 del 04/03/2025;

determina

a. **di autorizzare** dal punto di vista idraulico, la Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c. Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC) c.f. e p.iva 00214330029 ad eseguire l'intervento di manutenzione idraulica del tratto d'alveo del Torrente Cervo in Comune di Buronzo (VC) località confluenza Rio Guarabione, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Andrea Bosso, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- dovrà essere evitata qualsiasi variazione al profilo di fondo alveo dell'intero tratto oggetto di risagomatura, garantendo la salvaguardia delle fondazioni delle opere esistenti;
- non è consentito approfondire gli scavi al di sotto della quota attuale del fondo alveo e variare l'assetto morfologico dei terreni ricadenti in fascia d'esondazione del torrente, in particolare non è consentito modificare con accumuli e riporti di materiale litoide la quota attuale del ciglio sommitale delle sponde naturali del corso d'acqua;
- il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- durante i lavori gli accessi all'alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo,

tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile regionale, provinciale, ecc.);

- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- la Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c. ad intervento ultimato dovrà provvedere alla rimozione delle rampe di accesso all'alveo, al ripristino della naturalità del corso d'acqua mediante lo smantellamento delle piste di transito dei mezzi di cantiere ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

b. **di concedere** alla Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c. l'autorizzazione all'estrazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Cervo in Comune di Buronzo (VC) in località confluenza Rio Guarabione, per un volume complessivo di mc. 5.000,00 come indicato negli elaborati tecnici redatti dall'Ing. Andrea Bosso ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

- di approvare il disciplinare Rep. n. 771 del 04/03/2025 allegato alla presente determinazione quale atto integrante della stessa;
- di dare atto che l'importo di Euro 500,00 (euro cinquecento/00) per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2025 in esercizio provvisorio;
- di dare atto che l'importo di Euro 645,00 (euro seicentoquarantacinque/00) per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2025 in esercizio provvisorio;
- di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato, fatti salvi i diritti dei terzi da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I funzionari estensori
geom. Renzo Belossi
geom. Eligio Di Mascio

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

PROVINCIA DI VERCELLI

******

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO

SERVIZIO CACCIA E PESCA

PROTOCOLLO N. 5923/2025 DEL 20/02/2025
Vercelli, il 20/02/2025

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00007609 del 21/02/2025

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Biella-Vercelli
tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

e,pc. ***Alla Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.***
info@pec.cavepozzali.com

OGGETTO: TERZO PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE APPROVATO CON D.G.R. N. 9-8369 DEL 29/03/2024 – INTERVENTO 7-AIPOCM – RICHIESTA DI CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE ED ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE DALL'ALVEO DEL TORRENTE CERVO IN COMUNE DI BURONZO – LOC. CONFLUENZA RIO GUARABIONE. RICHIEDENTE CAVE F.LLI POZZALI S.N.C. - PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 37/2006 E S.M.I..

Con riferimento alla richiesta di parere, acquisita al protocollo dell'Ente al n.2040 del 22/01/2025, per l'intervento di cui in oggetto si evidenzia che per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010 e successivamente modificata con D.G.R. n. 75-2074/11, con la quale la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 c.5 della L.R. n. 37/2006, ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure";

Il Torrente Cervo in comune di Buronzo, interessato dall'intervento sulla base della zonazione ittica, riportata nelle linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna ittica l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, ricade in "Zona Ciprinicola",

In relazione ai periodi riproduttivi, delle specie di cui sopra, si dovrebbero **evitare** lavori o interventi in alveo nei mesi di aprile, maggio e giugno, compatibilmente con le condizioni idrauliche del torrente Cervo.

Ai sensi della sopracitata normativa, si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti fatte salve eventuali prescrizioni di altri organi di controllo:

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00007609 del 21/02/2025

- operare per quanto possibile “a secco” o nei periodi di asciutta o di magra e per tratti previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento, mediante opere provvisionali (savanella, ture);
- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque ed evitare che il materiale in sospensione causi a carico di organismi macrobentonici di fondo e dell’ittiofauna un’azione di abrasione e di copertura degli apparati branchiali con compromissione dell’attività respiratoria;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l’esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere garantito il deflusso minimo vitale del corso d’acqua, ai sensi del Regolamento regionale n.14/R del 27 dicembre 2021;
- eseguire i lavori procedendo da valle verso monte;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;
- prevedere le precauzioni necessarie per tutte le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere per evitare contaminazione di suolo e corsi idrici;
- predisporre un piano di intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica, effettuato a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi della D.G.P. 2569/07;
- limitare al minimo indispensabile il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva e la rimozione di ceppaie, da effettuare esclusivamente laddove risulti assolutamente necessario.

Porre inoltre particolare attenzione all’eventuale rimozione di specie esotiche (Black List approvate con D.G.R. n. 1 – 5738 del 07/10/2022) nel rispetto delle "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" di cui alla D.G.R. 33-5174 del 12 giugno 2017.

Dovendo procedere a operazioni di estrazione ed asportazione di materiale litoide dall’alveo, come riportato in progetto, si prescrive inoltre di prevedere:

- interventi di ripristino della morfologia e di recupero della naturalità del corso d’acqua, necessari per garantire un’adeguata capacità ittiogenica;
- l’eventuale prelievo e la reimmissione della fauna ittica avendo l’accortezza di immettere esclusivamente le specie di cui all’allegato B del Regolamento Regionale 1/R/2012 e s.m.i.;

Al termine dei lavori:

- effettuare il recupero delle aree di cantiere, di quelle di eventuale deposito temporaneo e della rampa di servizio per l’esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima, le condizioni di originaria naturalità.

Considerato che l’intervento si colloca all’interno della Zona1: “*Sistema delle Reti ecologiche-macchie e corridoi primari a matrice naturale”*, di cui all’art. 12 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, si richiede ove possibile il mantenimento o la ricostituzione della vegetazione esistente.

Comunicare inizio e conclusione dei lavori.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Distinti saluti.

Sottoscritta dal Dirigente

VANTAGGIATO PIERO GAETANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00007609 del 21/02/2025

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 771 del 04/03/2025

L'anno duemilaventicinque addì 04 del mese di marzo con la presente scrittura privata tra il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, Ing. Roberto CRIVELLI [redacted] in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, partita I.V.A. n. 02843860012, giusta D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 2-7716 del 20/11/2023 e il Sig. Mauro POZZALI, [redacted] in qualità di Legale Rappresentante della Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c. Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC) c.f. e p.iva 00214330029 si conviene e si stipula quanto segue:

1. Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'asportazione di materiali litoidi, per un volume di circa 5.000 mc, proveniente dall'alveo del Torrente Cervo in Comune di Buronzo (VC), Località confluenza Rio Guarabione (Intervento 1-RPVC). Il progetto rientra nel terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 e successivo aggiornamento approvato con D.D. n. 2080/A1801B/2024 del 08/10/2024.

2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici, redatti dal progettista e direttore lavori Ing. Andrea Bosso, allegati all'istanza ed inoltrati al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli con nota prot. n. 1769 del 16/01/2025. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione. La Ditta ha indicato l'Ing. Andrea Bosso quale Direttore dei Lavori.

3. La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

4. Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con il competente Ufficio della Provincia di Vercelli secondo le vigenti normative per gli interventi in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione.

6. Non e' consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7. Per i lavori di estrazione e movimentazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

➔ pala gommata Caterpillar modello 938G nr. telaio 6WS02524 nr. targa ACW883;
➔ pala gommata Caterpillar modello 950H nr. telaio EN1A04704 nr. targa AGZ437;
➔ ruspa cingolata Caterpillar modello 953 nr. telaio 77Y01573;
➔ apripista cingolato Fiat-Kobelco modello FK D180 nr. telaio HCM1LP00A00001935;
➔ escavatore gommato Hitachi modello ZAXIS 210W nr. telaio JK6CJA027000200003 nr. targa AGF657;
➔ escavatore cingolato Caterpillar modello 336SA;
➔ escavatore cingolato Fiat Hitachi modello 330.3 nr. telaio 334H0278;
➔ escavatore cingolato Caterpillar modello 320NVA nr. telaio 9WG01427;
➔ escavatore cingolato Caterpillar modello 320C S nr. telaio CAT0320CABBL0311;
➔ escavatore cingolato Caterpillar modello 323E SA nr. telaio YRP00240;
➔ escavatore cingolato Caterpillar modello 323 SA nr. telaio CAT00323KKPE00341;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 2635 nr. telaio WDB65913715754549 nr. targa VC601506;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 2635 nr. telaio WDB65913715760271 nr. targa VC606756 ;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 4148 nr. telaio WDB9523141K4094112 nr. targa BC298YD;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 4150 nr. telaio WDB9323141K4929978 nr. targa BR778LG;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 4151 nr. telaio WDB9323141L315695 nr. targa CS919VR;
➔ autocarro Mercedes Benz modello 2654 nr. telaio WDB9342411L315695 nr. targa CP705ZS;
➔ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio WDB96423110298857 nr. targa FR952VE;
➔ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio W1T96423110545211 nr. targa GE925YK;
➔ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio W1T96423110764771 nr. targa GR936FR;
➔ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63;
➔ autocarro Scania modello CVR124CB nr. telaio XLER8X4004492439 nr. targa BM334AB;
➔ semirimorchio Bertoja modello SR47P nr. telaio ZA9SD47PL19A13691 nr. taga XA425LP;
➔ semirimorchio Minerva S56 modello Pellicano 04 nr. telaio ZA9S56PELLIC37610 nr. taga AD39181;

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.
In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell'alveo e nell'area di esondazione del Torrente Cervo.

8. La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del Concessionario, il quantitativo di materiale estraibile e movimentabile, il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della Ditta esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.

9. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 15 gg. prima dell'avvio, al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli all'indirizzo di posta elettronica certificata tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it.

10. Per irrinunciabili esigenza di carattere idraulico i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere eseguiti nel termine di **30 (trenta)** giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui sia stato prelevato e movimentato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione e la movimentazione potranno essere praticate solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni (e la data di ripresa degli stessi) dovran-

no essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

11. Tutti i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli.

12. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.
    Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte, ed ai suoi funzionari o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli in dipendenza dell'attività estrattiva.
    La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
    Sarà obbligo del Concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni/nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia, compreso quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n .120.

13. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente, nella quale si attesti che *"il volume del materiale asportato corrisponde a quello previsto e che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica"*. La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "*Certificato di regolare esecuzione*" dell'intervento di che trattasi redatto dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.

14. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.
    Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni altro atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
    Ove il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli lo ritenga necessario, la Ditta concessionaria deve fornire a proprie spese, ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto, redatto da tecnico abilitato ed approvato dal Direttore dei Lavori, geo-referenziato agli stessi capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale, e sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate, avendo cura di ribattere le stesse sezioni del rilievo iniziale per i necessari raffronti, con individuazione sulle stesse delle relative aree di scavo, computo dei relativi volumi e relativi raffronti, quantificazione dei volumi asportati, idonea documentazione fotografica nello stato ante e post-operam.
    Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli provvederà, su istanza di parte, allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 18 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.

15. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.

16. E’ fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione, pena l’immediata decadenza della stessa.

17. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, per cui la concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

18. Per l’asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 500,00 (diconsi Euro cinquecento/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 645,00 (diconsi euro seicentoquarantacinque/00) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo constatazione della regolarità dei lavori.

19. Il presente atto resta valido fino al 21/05/2026 (mesi 18 come indicato dalla D.D. n. 2453A1801B/2024 del 21/11/2024), decorrenti dalla data di repertorio, all’interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 10.

20. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso in Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC), è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

LA DITTA CONCESSIONARIA
CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.
(sig. Mauro Pozzali)

per la REGIONE PIEMONTE
Il Responsabile del Settore
Tecnico Regionale BI - VC
(Ing. Roberto Crivelli)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 20, comma 1bis) del D.Lgs. 82/2005.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

Agenzia Entrate

DIREZIONE PROVINCIALE DI: BIELLA

UFFICIO TERRITORIALE DI: BIELLA

Registrazione di Atto Privato

Il 12/03/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TSJ , serie 3 , numero 98

data di stipula: 04/03/2025

ident.vo telematico: TSJ25L000098000II per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 00214330029

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

80087670016	00214330029			

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00 Imposta di Bollo: 32,00 Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00 Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-BI - DIREZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

Si dichiara di aver protocollato il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP-BI

Oggetto: disciplinare

Classificazione:

Mittente: info@pec.cavepozzali.com

Diretti interessati:

Num. protocollo: 0013848

Data: 12/03/2025

Ufficio: AREA DI STAFF - DP BIELLA

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Imposta di bollo assolta mediante versamento con mod. F24 in data 12-03-2025

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Rep. n. 771 del 04/03/2025

L'anno duemilaventicinque addì 04 del mese di marzo con la presente scrittura privata tra il Responsabile del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, Ing. Roberto CRIVELLI nato a Valenza (AL) il 31/12/1962 in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, partita I.V.A. n. 02843860012, giusta D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 e D.G.R. n. 2-7716 del 20/11/2023 e il Sig. Mauro POZZALI, nato a Gattinara (VC), il 22/09/1970 in qualità di Legale Rappresentante della Ditta CAVE F.LLI POZZALI S.n.c. Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC) c.f. e p.iva 00214330029 si conviene e si stipula quanto segue:

1. *Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata l'estrazione e* l'asportazione di materiali litoidi, per un volume di circa 5.000 mc, proveniente dall'alveo del Torrente Cervo in Comune di Buronzo (VC), Località confluenza Rio Guarabione (Intervento 1-RPVC). Il progetto rientra nel terzo programma di interventi di manutenzione approvato con D.G.R. n. 9-8369 del 29 marzo 2024 e successivo aggiornamento approvato con D.D. n. 2080/A1801B/2024 del 08/10/2024.

2. L'estrazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati tecnici, redatti dal progettista e direttore lavori Ing. Andrea Bosso, allegati all'istanza ed inoltrati al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli con nota prot. n. 1769 del 16/01/2025. Detti elaborati formano parte integrante di questa concessione. La Ditta ha indicato l'Ing. Andrea Bosso quale Direttore dei Lavori.

3. La zona di estrazione indicata negli elaborati grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e *spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri* connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento.

4. Gli scavi dovranno essere eseguiti in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura, procedendo in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. In ogni caso gli scavi dovranno incanalare i deflussi a centro alveo, come indicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente documento. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con il competente Ufficio della Provincia di Vercelli secondo le vigenti normative per gli interventi in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

5. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione.

6. Non e' consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7. Per i lavori di estrazione e movimentazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

→ pala gommata Caterpillar modello 938G nr. telaio 6WS02524 nr. targa ACW883;
→ pala gommata Caterpillar modello 950H nr. telaio EN1A04704 nr. targa AGZ437;
→ ruspa cingolata Caterpillar modello 953 nr. telaio 77Y01573;
→ apripista cingolato Fiat-Kobelco modello FK D180 nr. telaio HCM1LP00A00001935;
→ escavatore gommato Hitachi modello ZAXIS 210W nr. telaio JK6CJA027000200003 nr. targa AGF657;
→ escavatore cingolato Caterpillar modello 336SA;
→ escavatore cingolato Fiat Hitachi modello 330.3 nr. telaio 334H0278;
→ escavatore cingolato Caterpillar modello 320NVA nr. telaio 9WG01427;
→ escavatore cingolato Caterpillar modello 320C S nr. telaio CAT0320CABBL0311;
→ escavatore cingolato Caterpillar modello 323E SA nr. telaio YRP00240;
→ escavatore cingolato Caterpillar modello 323 SA nr. telaio CAT00323KKPE00341;
→ autocarro Mercedes Benz modello 2635 nr. telaio WDB65913715754549 nr. targa VC601506;
→ autocarro Mercedes Benz modello 2635 nr. telaio WDB65913715760271 nr. targa VC606756 ;
→ autocarro Mercedes Benz modello 4148 nr. telaio WDB9523141K4094112 nr. targa BC298YD;
→ autocarro Mercedes Benz modello 4150 nr. telaio WDB9323141K4929978 nr. targa BR778LG;
→ autocarro Mercedes Benz modello 4151 nr. telaio WDB9323141L315695 nr. targa CS919VR;
→ autocarro Mercedes Benz modello 2654 nr. telaio WDB9342411L315695 nr. targa CP705ZS;
→ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio WDB96423110298857 nr. targa FR952VE;
→ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio W1T96423110545211 nr. targa GE925YK;
→ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63 nr. telaio W1T96423110764771 nr. targa GR936FR;
→ autocarro Mercedes Benz modello Arocs 41-63;
→ autocarro Scania modello CVR124CB nr. telaio XLER8X4004492439 nr. targa BM334AB;
→ semirimorchio Bertoja modello SR47P nr. telaio ZA9SD47PL19A13691 nr. taga XA425LP;
→ semirimorchio Minerva S56 modello Pellicano 04 nr. telaio ZA9S56PELLIC37610 nr. taga AD39181;

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo motivata e tempestiva comunicazione al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.
In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., la Ditta concessionaria dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nell'alveo e nell'area di esondazione del Torrente Cervo.

8. La zona dei lavori deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale del Concessionario, il quantitativo di materiale estraibile e movimentabile, il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della Ditta esecutrice e quello del Direttore dei Lavori.

9. La data di inizio lavori dovrà essere comunicata almeno 15 gg. prima dell'avvio, al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli all'indirizzo di posta elettronica certificata tecnico.regionale.BI_VC@cert.regione.piemonte.it.

10. Per irrinunciabili esigenza di carattere idraulico i lavori oggetto della presente concessione dovranno essere eseguiti nel termine di **30 (trenta)** giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui sia stato prelevato e movimentato l'intero quantitativo assentito. L'estrazione e la movimentazione potranno essere praticate solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni (e la data di ripresa degli stessi) dovran-

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

no essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

11. Tutti i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli.

12. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica e di sicurezza.
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte, ed ai suoi funzionari o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli in dipendenza dell'attività estrattiva.
La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.
Sarà obbligo del Concessionario procedere agli adempimenti di legge e acquisire, prima dell'inizio lavori, tutti i pareri ed autorizzazioni/nulla osta previsti dalle vigenti norme in materia, compreso quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017 n .120.

13. Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, la Ditta concessionaria deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta a questo Settore, con esplicita dichiarazione congiunta asseverata del Direttore dei Lavori e del Richiedente, nella quale si attesti che *"il volume del materiale asportato corrisponde a quello previsto e che l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica"*. La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del *"Certificato di regolare esecuzione"* dell'intervento di che trattasi redatto dalla D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 comma 1 e 2 del D.P.R. n. 445/2000.

14. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e la ditta concessionaria dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.
Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati la Ditta, salvo ed impregiudicato ogni altro atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
Ove il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli lo ritenga necessario, la Ditta concessionaria deve fornire a proprie spese, ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto, redatto da tecnico abilitato ed approvato dal Direttore dei Lavori, geo-referenziato agli stessi capisaldi utilizzati per il rilievo iniziale, e sezioni trasversali a tutt'alveo idoneamente quotate, avendo cura di ribattere le stesse sezioni del rilievo iniziale per i necessari raffronti, con individuazione sulle stesse delle relative aree di scavo, computo dei relativi volumi e relativi raffronti, quantificazione dei volumi asportati, idonea documentazione fotografica nello stato ante e post-operam.
Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli provvederà, su istanza di parte, allo svincolo del deposito cauzionale di cui al successivo punto 18 dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati al fatto estrattivo.

15. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00010663 del 12/03/2025

16. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la concessione, pena l'immediata decadenza della stessa.

17. Nessuna variante può essere apportata dalla Ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli, per cui la concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato.

18. Per l'asportazione del materiale oggetto della presente concessione la Ditta concessionaria ha versato alla Regione Piemonte la somma di Euro 500,00 (diconsi Euro cinquecento/00) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto. A garanzia degli obblighi derivati dal presente atto la Ditta concessionaria ha altresì versato alla Regione Piemonte un deposito cauzionale infruttifero pari a complessivi Euro 645,00 (diconsi euro seicentoquarantacinque/00) che verrà restituito a seguito di esplicita richiesta della Ditta concessionaria e dopo constatazione della regolarità dei lavori.

19. Il presente atto resta valido fino al 21/05/2026 (mesi 18 come indicato dalla D.D. n. 2453A1801B/2024 del 21/11/2024), decorrenti dalla data di repertorio, all'interno dei quali dovranno rientrare i limiti temporali di cui al punto 10.

20. La Ditta concessionaria, che elegge domicilio presso in Via Carlo Furno, 39 13045 Gattinara (VC), è tenuta a provvedere direttamente alle spese di bollo e registrazione del presente atto.

LA DITTA CONCESSIONARIA
CAVE F.LLI POZZALI S.n.c.
(sig. Mauro Pozzali)

per la REGIONE PIEMONTE
Il Responsabile del Settore
Tecnico Regionale BI - VC
(Ing. Roberto Crivelli)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1bis del D.Lgs. 82/2005.

CAVE F.LLI POZZALI s.n.c.
Via C. Furno, 39
13045 GATTINARA (VC)
C.F. - P. IVA 00214330029

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Biella
Ufficio Territoriale di Biella
Reg.to al N. 98 Serie 3
Addì, 12 MAR. 2025
Liquidato € 1 23200
Versato €

L'INCARICATA (*)
Cinzia ZILIO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Gian Luca PERLA

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Biella - Ufficio Territoriale di Biella